

COSA FARE

IN CASO DI EMERGENZA



TERREMOTO



ALLUVIONE



INCENDIO



I consigli della Protezione Civile
del **Comune di Mirandola**





<http://www.protezionecivile.gov.it>



<https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>



<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>

Lopuscolo è stato realizzato con il supporto di:



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI MIRANDOLA**

Curato da:



STUDIO CASTAGNETTI
GEOLOGIA e PROTEZIONE CIVILE



piccolagenziacreativa
COMUNICAZIONE e GRAFICA

IL SALUTO DEL SINDACO



Negli ultimi anni abbiamo assistito a un aumento della frequenza di eventi climatici estremi, che rappresentano una minaccia per la nostra sicurezza e quella del nostro territorio. Anche per questo l'Amministrazione Comunale ha deciso di introdurre un nuovo servizio di allertamento, che ci permetterà di informare tempestivamente tutti i cittadini, attraverso app, telefonate, sms o e-mail. Questo sistema consentirà di comunicare non solamente le allerte emesse dalla Protezione Civile, ma anche eventuali disservizi che possano interessare il territorio comunale.

Per questo sarà importante che ciascuno di noi segua le istruzioni che seguono e si profili, per entrare a far parte del sistema di allertamento.

In questa pubblicazione troverete la presentazione del servizio e alcune fondamentali norme di comportamento, da seguire in situazioni di emergenza. È fondamentale che ciascuno di noi sappia cosa fare e come agire in caso di pericolo, per tutelare la propria incolumità e quella degli altri, senza intralciare il prezioso lavoro della Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine.

Con l'auspicio che questo strumento possa contribuire a diffondere e valorizzare la "cultura" di Protezione Civile, desidero ringraziare il Comandante della Polizia Locale Gianni Doni, il Referente per il servizio di Protezione Civile e Presidente della Croce Blu di Mirandola, Luigi Casetta, il personale della Polizia Locale, i volontari della Protezione Civile del nostro territorio, i Vigili del fuoco volontari e tutti coloro che con il loro impegno contribuiscono al presidio della nostra sicurezza, anche attraverso le importanti attività di sensibilizzazione e prevenzione che vengono ciclicamente promosse.

Un sentito grazie a tutti coloro che lavorano con dedizione per il bene della nostra comunità.

*Letizia Budri
Sindaco di Mirandola*

IL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile è l'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo (D.Lgs. 1/2018, art. 1).

A seguito dell'emanazione del Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) il Comune di Mirandola ha aggiornato il proprio **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE** che consente alla **COMUNITÀ LOCALE** di disporre di uno strumento finalizzato:

- all'individuazione dei rischi e per quanto possibile alla loro previsione (Previsione dei rischi);
- alla predisposizione degli interventi per la mitigazione dei rischi (Prevenzione e mitigazione dei rischi);
- all'organizzazione degli interventi a tutela dell'incolumità dei cittadini e alla salvaguardia dell'ambiente e dei beni in caso di emergenza (Gestione delle emergenze)
- alla definizione delle operazioni necessarie a garantire il rapido ritorno alle preesistenti situazioni possibilmente con una condizione di rischio inferiore alla precedente (Superamento dell'emergenza).

Tutte queste azioni si prefiggono l'obiettivo di proteggere e tutelare le persone che risiedono ed operano sul territorio, unitamente agli animali, ai beni pubblici e privati, e all'ambiente nel suo complesso.

Il Piano prende in esame i possibili scenari di rischio sul territorio comunale, determinati da fenomeni naturali quali nubifragi, piene fluviali, terremoti, ondate di calore, ecc. oppure riconducibili ad azioni umane quali gli incidenti industriali. A livello locale il Sindaco è l'**Autorità territoriale di Protezione Civile** e in quanto tale deve garantire le seguenti azioni:

- assicurare attività di presidio operativo e territoriale;
- adottare i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari per fronteggiare le emergenze;
- adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per la pubblica incolumità;
- coordinare le attività di assistenza alla popolazione colpita dall'emergenza.

Queste azioni vengono svolte grazie al Personale comunale, organizzato e coordinato in 11 Funzioni di supporto, e con il concorso delle Strutture Operative

e dei Soggetti che quotidianamente svolgono compiti a favore della collettività: Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, Servizio Sanitario Regionale, Organizzazioni del Volontariato, Aziende erogatrici dei servizi essenziali (acqua, energia elettrica, gas, telefonia), ecc.

Il Piano Comunale definisce un modello operativo strutturato su **4 livelli** (NORMALITÀ, ATTENZIONE, PREALLARME ed ALLARME), per ciascuno dei quali corrispondono specifiche azioni da parte delle strutture e degli organismi che compongono il **SISTEMA LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE**.

Nel Piano sono stati individuati gli edifici idonei ad ospitare il **COC** (Centro Operativo Comunale). Si tratta della struttura che, in caso di emergenza, ha il compito di coordinare le operazioni di soccorso sul territorio comunale, garantendo il collegamento con le altre strutture di coordinamento provinciale e regionale.

Di norma il **COC** viene attivato presso il Municipio, ma qualora il fabbricato non sia utilizzabile in condizioni di sicurezza, il **COC** sarà trasferito in una sede sostitutiva con strutture mobili o in edifici realizzati nel rispetto della normativa antisismica e in sicurezza idraulica e dotati di tecnologie di comunicazione radio e informatiche, con il supporto di un gruppo elettrogeno, per consentire il funzionamento anche in caso di black-out.



L'Unità Cinofila della Polizia Locale, utilizzabile anche per la ricerca di persone disperse.

In situazioni di emergenza le operazioni di presidio e soccorso trovano un punto di riferimento fondamentale nella Polizia Locale, che, in “tempo di pace”, assicura il coordinamento del Servizio.

Infine, il Piano individua iniziative di **FORMAZIONE** e di aggiornamento degli Operatori di Protezione Civile e progetti di **INFORMAZIONE** con il coinvolgimento diretto della cittadinanza, allo scopo di concorrere alla creazione di una “Cultura della Sicurezza”, basata sul presupposto che ciascun Cittadino, in presenza di una situazione di emergenza, deve essere in grado di adottare i corretti comportamenti di autoprotezione e, all’occorrenza, essere di aiuto per gli altri.

IL VOLONTARIATO



Le Organizzazioni di Volontariato costituiscono una componente fondamentale del Sistema di Protezione Civile e rappresentano uno splendido esempio di **PARTECIPAZIONE ATTIVA** dei Cittadini alla propria Comunità.

Le Associazioni e i Gruppi Comunali di Protezione Civile basano la loro capacità operativa su un'efficiente organizzazione interna e sulla disponibilità volontaria e gratuita degli aderenti, i quali seguono specifici percorsi di formazione e aggiornamento, in modo da poter intervenire in sicurezza e con la necessaria competenza nelle varie situazioni di emergenza.



Sul territorio comunale sono operativi e presenti da anni la Pubblica Assistenza Croce Blu e i Vigili del Fuoco Volontari.



Le strutture operative che fanno parte del Sistema di Protezione Civile impegnate in simulazioni di emergenza.

Tra le attività svolte dalle organizzazioni operanti sul territorio, possono essere ricordati il servizio di avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi, la ricerca delle persone disperse, il monitoraggio arginale a supporto delle autorità idrauliche e l'organizzazione di incontri formativi con le scuole e la cittadinanza per divulgare le nozioni di prevenzione e gestione delle situazioni di emergenza, dall'incidente in ambiente domestico alle calamità naturali.

Il coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato è curato dalla **Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile di Modena APS**, che ha sede presso il Centro Unificato Provinciale in via Strada Pomposiana 325, località Marzaglia Nuova.

Alla Consulta aderiscono 61 Organizzazioni, a cui sono iscritti oltre 3300 volontari.



Per informazioni su come diventare Volontari di Protezione Civile scrivi a: formazione@cpvpc.it



MUNICIPIUM · IT-ALERT



Municipium è il sistema che il Comune di Mirandola utilizza per inviare gratuitamente ai cittadini comunicazioni di allerta in caso di emergenza. Per informazioni importanti di Protezione Civile, il messaggio sarà trasmesso tramite voce registrata, SMS o mail ai tuoi riferimenti. Per attivare il servizio, accedi alla sezione personale del Portale di Protezione Civile con SPID oppure scarica l'app Municipium sul tuo cellulare. *[Per iscrizioni vedi riquadro in ultima pagina]*



IT-alert è il sistema nazionale di allarme pubblico per l'informazione alla popolazione, che dirama ai telefoni cellulari presenti in una determinata area geografica messaggi utili, in caso di gravi emergenze imminenti o in corso. Non necessita di iscrizioni o scaricamento di app. Il messaggio IT-alert, una volta trasmesso, viene ricevuto da chiunque si trovi nella zona interessata dall'emergenza e abbia un telefono

cellulare acceso e agganciato alle celle telefoniche.

Attualmente è operativo per i seguenti rischi:

- Incidenti nucleari o emergenze radiologiche;
- Incidenti rilevanti in stabilimenti industriali;
- Collasso di una grande diga;
- Attività vulcanica nelle aree dei Campi Flegrei, Vesuvio e isola di Vulcano.

Prepara lo zainetto d'emergenza

Nell'eventualità di dover abbandonare la nostra abitazione per qualche tempo, è sempre utile tenere a portata di mano uno zainetto di emergenza o **safety bag**.

Spunta subito con la matita ciò che metterai!



LE AREE DI ATTESA

Le **AREE DI ATTESA PER LA POPOLAZIONE** sono luoghi del territorio comunale che, per accessibilità e condizioni ambientali, sono stati individuati nei Piani Comunali di Protezione Civile come adatti a essere utilizzati come luoghi di raduno della popolazione in caso di emergenza.

Si tratta di luoghi sicuri e opportunamente segnalati. Come indicato nella cartina successiva, sono state previste nel Capoluogo e nelle Frazioni.

Le aree saranno tempestivamente presidiate da personale della Protezione Civile, che provvederà a fornire le informazioni necessarie e una prima assistenza mediante distribuzione di bevande calde, coperte, ecc..



Segnalazione di Area di attesa coperta.



Segnalazione di Area di attesa scoperta.

Nel caso in cui la situazione non consenta di rientrare in sicurezza nei propri edifici, i cittadini saranno poi trasferiti in aree o strutture di accoglienza e ricovero sotto il coordinamento della Protezione Civile.

È importante che ogni cittadino conosca l'ubicazione delle aree di attesa più prossime al proprio luogo di lavoro o alla propria abitazione, in modo da poter scegliere quella più vicina o più facilmente raggiungibile, a seconda delle condizioni che si troverà ad affrontare.



COMUNE DI MIRANDOLA - IL CENTRO



REGIONE EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI MODENA

PROTEZIONE CIVILE

Comune di Mirandola Aree di Attesa

- 1** Piazzale Costa
- 2** Parcheggio campo sportivo - via Pietri
- 10** Parcheggio - viale dell'Orto
- 12** Parco Mirandola - via Pollastra
- 13** Parco Città di Ostfildern
- 14** Parco Baden Powell
- 15** Parcheggio - via Toti
- 16** Palestra J. Owens - via Piave 48
- 20** Palasport - via Pietri 11
- 21** Campi da tennis - via Brunatti 3
- 23** Palestra Ondina Valla - via Fermi 5 (scuole medie)
- 27** Palestra scolastica - via 29 maggio 11



13

21

23

2

20

27

COMUNE DI MIRANDOLA - IL CENTRO

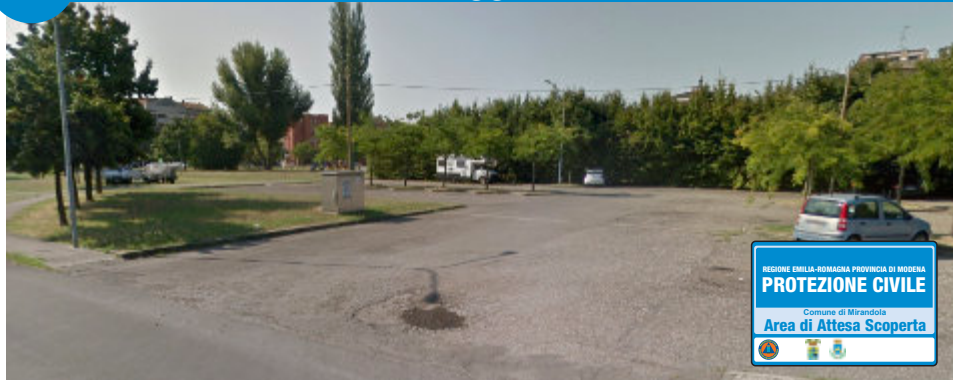
1 MIRANDOLA Parcheggio piazzale Costa



2 MIRANDOLA Parcheggio campo sportivo via Pietri



10 MIRANDOLA Parcheggio viale dell'Orto



12 MIRANDOLA Parco Mirandola - via Pollastri



13 MIRANDOLA Parco Città di Ostfildern

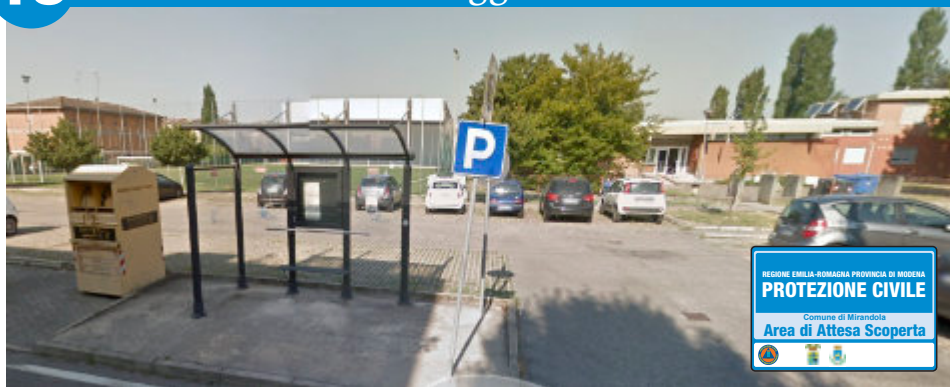


14 MIRANDOLA Parco Baden Powell

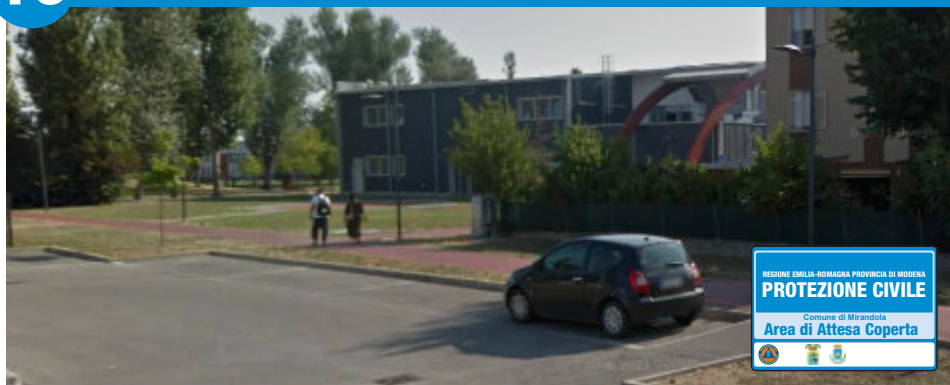


COMUNE DI MIRANDOLA

15 MIRANDOLA Parcheggio via Toti



16 MIRANDOLA Palestra J. Owens via Piave 48



20 MIRANDOLA Palasport via Pietri 11



21 MIRANDOLA Campi da tennis via Brunatti 3



23 MIRANDOLA Palestra Ondina Valla via Fermi 5

Al momento non utilizzabile poiché in fase di ristrutturazione.



27 MIRANDOLA Palestra scolastica via 29 maggio 11



COMUNE DI MIRANDOLA - LE FRAZIONI



11

CIVIDALE Parcheggio via Bering

4

QUARANTOLI Parcheggio Polisportiva via Pertini

17

QUARANTOLI Centro civico via Pertini 5

MIRANDOLA

S. GIACOMO RONCOLE Scuola infanzia via Morandi 15

24

3

S. GIACOMO RONCOLE Parco Simone Catellani e parcheggio cimitero

GAVELLO Parcheggio via delle Valli

5

18

GAVELLO Centro Civico via delle Valli

S. MARTINO SPINO parcheggio Piazza Airone

6

S. MARTINO SPINO Palestra scuole via Zanzur 28

25

19

S. MARTINO SPINO Palaeventi via Zanzur 28

MORTIZZUOLO Parcheggio via Baraldini

7

26

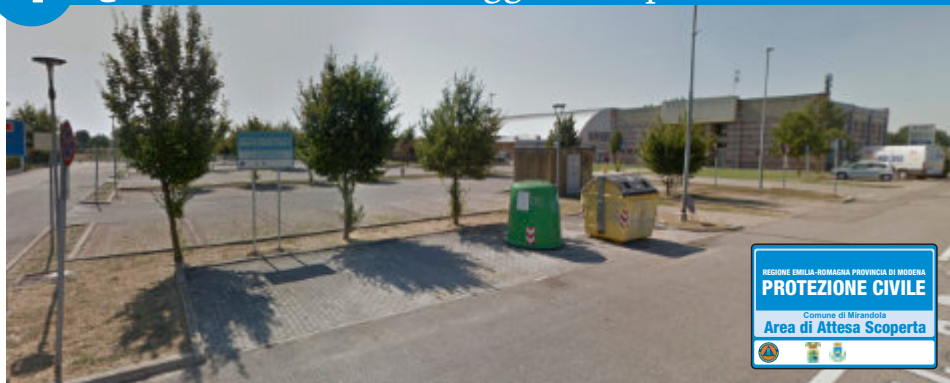
MORTIZZUOLO Palestra scolastica via don Rettighieri 6

COMUNE DI MIRANDOLA - LE FRAZIONI

3 S. GIACOMO RONCOLE Parco S. Catellani e cimitero



4 QUARANTOLI Parcheggio Polisportiva via Pertini



5 GAVELLO Parcheggio Centro civico via delle Valli



6 S. MARTINO SPINO parcheggio Piazza Airone



7 MORTIZZUOLO Parcheggio via Baraldini



11 CIVIDALE Parcheggio via Bering



COMUNE DI MIRANDOLA - LE FRAZIONI

17 QUARANTOLI Centro civico via Pertini 5



18 GAVELLO Centro civico via delle Valli



19 S. MARTINO SPINO Palaeventi via Zanzur 28



24 S. GIACOMO RONCOLE Scuola infanzia via Morandi 15



25 S. MARTINO SPINO Palestra scuole via Zanzur 28



26 MORTIZZUOLO Palestra scolastica via don Rettighieri 6



IL PORTALE ALLERTA METEO EMILIA-ROMAGNA

Il portale **Allerta meteo Emilia-Romagna**, operativo 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno, è la fonte ufficiale di informazioni per tutti i cittadini

<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>

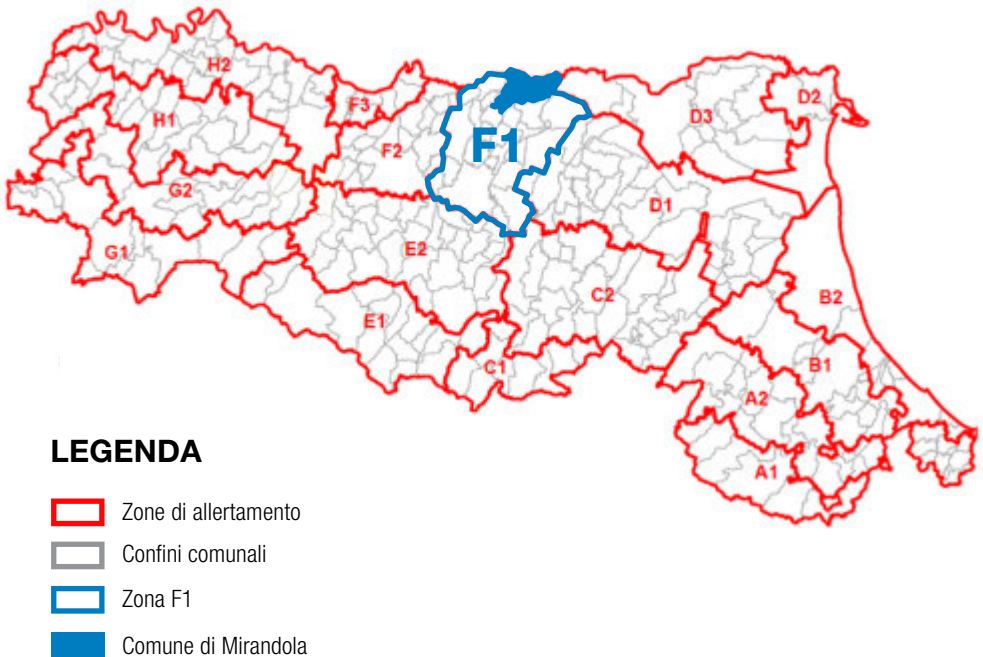
The screenshot shows the homepage of the Allerta Meteo Emilia-Romagna portal. At the top, there is a header with the logo and the text "Allerta Meteo Emilia-Romagna" and "Site ufficiale gestito dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARSA". Below this, there are three main sections: "Bollettino valanghe 04/6/2025 valido dalle 00:00 del 18/02/2025", "Problemi tecnici dati radar", and "Bollettino di vigilanza 02/7/2025 valido dalle 00:00 del 10/02/2025: nessuna allerta". The main content area features a map of Emilia-Romagna with a green overlay indicating the current alert status. A legend on the map identifies various types of alerts: "Fenomeni ingenti ed estesi" (red), "Fenomeni diffusi" (orange), "Fenomeni localizzati" (yellow), "Assenza di fenomeni significativi (previsti)" (green), and "Assenza di fenomeni significativi (osservati)" (light green). To the left of the map is a sidebar menu titled "Situazione generale" with icons for "Piani dei fuochi", "Frane e piene dei corsi minori", "Temporal", "Vento", "Neve", "Pioggia che gela", "Temperature estreme", "Stato del mare", and "Mangiaggio". Below the map is a section titled "Informati e preparati" with a subtitle "Guide pratiche con consigli su comportamenti, per sapere cosa fare e cosa non fare in caso di...". This section contains icons and buttons for "Piani dei fuochi", "Frane e piene dei corsi minori", "Temporal", "Vento", "Temperature estreme", "Neve", and "Piani dei fuochi". To the right of this section is a "Video" section with the subtitle "Materiale video informativo" and two video thumbnails with play buttons.

Nel sito è possibile trovare informazioni utili su **ALLERTE** in fase previsionale e bollettini di monitoraggio in corso di evento, aggiornamenti in tempo reale sull'evoluzione degli eventi, previsioni meteo e dati, piani di protezione civile, mappe di rischio e report post-evento.

La sezione del sito "Informati e preparati" aiuta a diffondere la conoscenza sulle corrette norme di comportamento in funzione delle varie tipologie di rischio.

Il territorio regionale è suddiviso in 8 zone di allertamento: il Comune di Mirandola ricade nella Zona F1.

CARTA DELLE ZONE DI ALLERTAMENTO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Il **CODICE COLORE** (Verde, Giallo, Arancione e Rosso) indica il livello di criticità in relazione alle tipologie di rischio oggetto di allertamento:

- **IDRAULICO**
- **IDROGEOLOGICO**
- **TEMPORALI**
- **FENOMENI METEO:** vento, temperature estreme (gelo e ondate di calore), neve, ghiaccio e gelicidio
- **STATO DEL MARE e CRITICITÀ COSTIERA**

IN CASO DI EMERGENZA



A molti sarà capitato di trovarsi in una situazione di emergenza più o meno grave, che ha visto coinvolto se stessi, un familiare, un amico o un collega: **in quei momenti, è facile perdere il controllo di se stessi, compiere azioni che potrebbero mettere a repentaglio la propria vita o di chi è vicino a noi.**

Per quanto possa sembrare difficile, **in queste circostanze è sufficiente seguire una procedura semplice e precisa**, indipendentemente dalla situazione che possa averla generata: in questo modo, avremo buone probabilità di proteggere noi stessi e chi ci è vicino.



- Innanzitutto, **MANTIENI LA CALMA e NON FARTI PRENDERE DAL PANICO**
- **RIFLETTI** su quanto è accaduto e sulla sua possibile evoluzione
- **NON ESPORTI** a situazioni pericolose, ma cerca di **PROTEGGERTI** (ad esempio in caso di terremoto: riparati sotto l'architrave di una porta o sotto un tavolo; in caso di alluvione: portati ai piani alti dell'edificio in cui ti trovi, ecc.)
- **CHIAMA I SOCCORSI E AVVISA LE PERSONE VICINE A TE**

Durante la telefonata ricordati di:

- 1 - Descrivere cosa è accaduto (un incidente stradale, un incendio, un allagamento, ecc.)
- 2 - Quante persone sono coinvolte e quali sono le loro condizioni presunte
- 3 - Fornire il tuo nominativo, il luogo da cui stai chiamando (località, indirizzo completo, riferimenti stradali come incroci o pubblici esercizi) e il tuo numero di telefono.

Al termine della chiamata, lascia libero il tuo telefono perché la Centrale Operativa potrebbe avere necessità di ricontartarti per avere altre informazioni.

I DISPOSITIVI DAE

Ogni anno, in Italia, oltre 60.000 persone sono vittime di un arresto cardiaco. Intervendendo rapidamente con la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione, molte di esse potrebbero essere salvate.

Infatti defibrillare entro 3-5 minuti dall'inizio dell'arresto cardiaco può portare la sopravvivenza fino al 50-70%. **Grazie ai DAE installati sul territorio comunale, il Comune di Mirandola ha intrapreso il percorso per diventare cardioprotetto.**



Per trovare il DAE più vicino a te, consulta il sito:

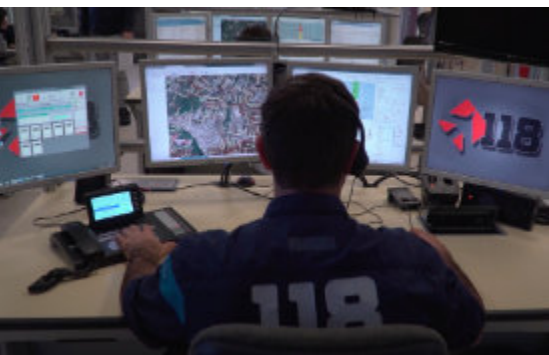
<https://www.118er.it/dae/dae>

o scarica l'app **DAE Responder** disponibile gratuitamente su Play Store e Apple Store.

L'App DAE Responder ha molteplici funzioni:

- Registrazione alla rete dei DAE Responders
- Allertamento dei DAE Responder che si trovano in prossimità di un arresto cardiaco*
- Mappatura dei defibrillatori ad uso pubblico più vicini alla propria posizione
- Supporto nel monitoraggio dei DAE sul territorio, con segnalazione anomalie DAE censiti
- Supporto nel monitoraggio DAE mediante inserimento nuovi DAE nel *database*
- Chiamata di emergenza al 118 con invio automatico coordinate di localizzazione
- Divulgazione di informazioni utili
- Personalizzazione delle Impostazioni e del Profilo

(*) entro 5 Km se è attivo il sistema di invio coordinate, oppure in base alle Aree di Allertamento e i Comuni indicati nel profilo (se le coordinate non sono disponibili da più di 48 ore).



IN CASO DI TERREMOTO

Mantieni la calma e non farti prendere dal panico

Il terremoto è un fenomeno naturale che non siamo ancora in grado di prevedere in termini di tempo e luogo, tuttavia possiamo in parte proteggerci controllando le emozioni, ad aver fiducia in noi stessi e a saper reagire all'emozione collettiva.



RAGIONIAMO SU QUANTO STA ACCADENDO

Ecco allora, alcuni semplici consigli per saper gestire a livello personale e di gruppo un'eventuale simile situazione di emergenza.



Se ti trovi all'aperto

- Stai attento a manovre improvvise dei veicoli in transito
- Non sostare vicino agli edifici: è probabile la caduta di tegole, cornicioni, calcinacci, vasi da fiori, ecc.
- Non avvicinarti a oggetti che cadendo potrebbero ferirti: lampioni, semafori, linee elettriche, cartelloni ecc.
- Non rimanere vicino ad animali che, impauriti potrebbero diventare pericolosi



Se ti trovi all'interno di un edificio

- Cerca riparo sotto le porte, un tavolo o il letto
- Spostati vicino a una parete portante o un pilastro
- Non sostare al centro della stanza
- Non avvicinarti a finestre o mobili, potrebbero rovesciarsi
- Non usare le scale se non al termine della scossa
- Non prendere l'ascensore: potresti rimanere bloccato in caso di interruzione dell'energia elettrica
- Aiuta le persone non autosufficienti appena possibile



REGOLE GENERALI



- Se sei **al chiuso**, resta al chiuso sino al termine della scossa
- Se sei **all'aperto**, resta all'aperto sino al termine della scossa
- Non collocare mensole o altri oggetti in equilibrio precario sopra il letto
- Uscendo di casa, **ricordati di staccare gli interruttori generali di acqua, luce e gas** (se lo puoi fare in condizioni di sicurezza)
- Indossa scarpe o ciabatte per evitare di ferirti con vetri o detriti
- Evita di utilizzare il telefono, salvo per richieste di emergenza
- Evita di usare l'auto, se non in caso di assoluta necessità
- Tieni sempre in casa una torcia elettrica e una radio a pile e verifica periodicamente la loro carica
- Sintonizzati sulle emittenti radio locali, che ti forniranno informazioni su quanto accaduto e su come comportarti



Se hai bisogno di assistenza recati alla più vicina **AREA DI ATTESA** per la popolazione previste dal **Piano Comunale di Protezione Civile**

IN CASO DI ALLUVIONE

Mantieni la calma e non farti prendere dal panico

Se ti dovesse accadere di restare sorpreso da un'alluvione o da un nubifragio, potresti provare un senso di impotenza, ma in realtà la salvezza nostra e di chi ci è vicino può dipendere dal tuo comportamento.



RAGIONIAMO SU QUANTO STA ACCADENDO

Ecco allora, alcuni semplici consigli per saper gestire a livello personale e di gruppo un'eventuale simile situazione di emergenza.



Se ti trovi su un veicolo

- Non proseguire se la strada è allagata
- Non attraversare sottopassi e tratti allagati
- Se sei costretto a fermarti lungo la strada, attiva sempre le "doppie frecce"
- Accendi i fari antinebbia e retronebbia e procedi a bassa velocità



Se ti trovi all'interno di un edificio

- Evita di restare al piano terra, nei seminterrati o nel garage
- Chiudi gli interruttori generali di energia elettrica, gas e acqua
- Porta con te una fonte di luce (torcia, candele, ecc.) e una radio a batterie



Se ti trovi all'aperto

- Evita il guado e i ponti sui corsi d'acqua, per non essere travolto da onde di piena
- Non ripararti sotto gli alberi durante un temporale perché attirano i fulmini
- Riparati in zone alte (argini, fabbricati ecc.) allontanandoti il più possibile dai corsi d'acqua

REGOLE GENERALI



- Evita di usare l'**automobile**, se non in caso di assoluta necessità
- Utilizza il **telefono** solo per richieste di emergenza
- Non usare l'ascensore anche se funzionante perché si potrebbe bloccare
- **Non toccare impianti e apparecchi elettrici** con mani o piedi bagnati, rischi la vita
- **Non scendere mai** in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni
- Uscendo di casa, **ricordati di staccare gli interruttori generali di acqua, luce e gas** (se lo puoi fare in condizioni di sicurezza)
- **Non bere acqua dal rubinetto** perché potrebbe essere contaminata
- Tieni sempre in casa una **torcia elettrica e una radio** a pile e verifica periodicamente la loro carica
- Sintonizzati sulle emittenti **radio locali**, che ti forniranno informazioni su quanto accaduto e su come comportarti



Se hai bisogno di assistenza recati alla più vicina **AREA DI ATTESA** per la popolazione previste dal **Piano Comunale di Protezione Civile**

IN CASO DI INCENDIO

Mantieni la calma e non farti prendere dal panico

Il fuoco è un dono e un bene prezioso, a lui si guarda con stupore e curiosità come ad altri fenomeni spettacolari della natura, ma se non si adottano dovute precauzioni, può trasformarsi in un nemico pericoloso: con il fuoco non si scherza mai!



RAGIONIAMO SU QUANTO STA ACCADENDO

Ecco allora, alcuni semplici consigli per saper gestire a livello personale e di gruppo un'eventuale simile situazione di emergenza.

Se ti trovi all'interno di un edificio



- Cammina gattoni e proteggi naso e bocca con panni bagnati se l'ambiente in cui ti trovi è invaso dal fumo
- Se l'incendio è ai piani inferiori di un edificio a più piani, sali in una stanza ai piani superiori, sigilla le fessure con panni bagnati e, da una finestra, segnala la tua presenza ai soccorritori
- Prima di aprire le porte senti con la mano se maniglia e porta sono fredde: se sono calde o scottano non aprirle

Se ti trovi all'aperto



- Mettiti con il vento sempre alle spalle in modo che il fumo non si propaghi verso di te
- Proteggi naso e bocca con panni bagnati
- Se le fiamme ed il fumo avanzano verso di te, cerca di frapporre fra te e loro una strada o un corso d'acqua
- Se ti trovi sulla spiaggia immergiti in acqua e non tentare di recuperare i tuoi effetti personali

Se ti trovi su un veicolo



- Se ti trovi già in mezzo al fumo accendi i fari, chiudi i finestrini, attiva il ricircolo dell'aria e allontanati velocemente
- Evita di proseguire la marcia lungo strade invase dal fumo

REGOLE GENERALI



- ↘ Se ti accorgi di un principio di incendio, dai subito l'allarme a chi ti è vicino e **Avvisa i Vigili del Fuoco (115)** tramite il Numero Unico di Emergenza (112)
- ↘ **Prova a spegnere il principio di incendio** solamente se sei stato addestrato a farlo, altrimenti mettili subito in salvo
- ↘ **Non lasciare fuochi accesi** e incustoditi
- ↘ **Non gettare mai mozziconi di sigarette** fuori dal finestrino dell'auto
- ↘ **Non usare acqua** per spegnere apparecchi elettrici in tensione
- ↘ In caso di fuga di gas **non accendere la luce e non usare fiamme libere:** chiudi subito la manopola generale del gas e apri porte e finestre in modo da arieggiare il locale
- ↘ **Tieni l'estintore in casa e in auto:** è un valido presidio di sicurezza



Se hai bisogno di assistenza recati alla più vicina **AREA DI ATTESA** per la popolazione previste dal **Piano Comunale di Protezione Civile**

CONTATTI UTILI - MIRANDOLA

Chiama il numero unico
112 in caso di emergenza

Oppure utilizza l'app gratuita **112 WHERE ARE U**
per chiedere aiuto e segnalare la tua posizione



I **numeri telefonici** da chiamare per segnalare criticità alle strutture locali



POLIZIA LOCALE **0535 611039**



PER GUASTI ACQUA E GAS **800 553445**



PER GUASTI ELETTRICITÀ **803 500**



COMUNE DI MIRANDOLA **0535 29511**

L'app **Municipium** per notifiche di allerte meteo, rischi e criticità ambientali



Scarica l'app
del Comune
www.municipiumapp.it

